

Strade e Autostrade- Aree di Servizio, Ambiente SOFFRE.

ENTI PUBBLICI SCARSAMENTE SENSIBILI VERSO LA NATURA E IL CLIMA

"L'acqua caduta sulla superficie fisica della terra non deve andare al Mare. Il mare non ha bisogno di nuova Acqua proveniente dalla terra ferma".

#### AREE DI SERVIZIO

Le aree di servizio di nuova generazione sulle infrastrutture stradali, visto il clima in caduta libera senza precedenti tendente a quello del SAHARA, devono conservare le caratteristiche dell'ecosistema preesistenti alla opera da realizzare. Non deve essere indebolita l'immissione di acqua nella falda idrica del luogo dove nasce l'opera. Deve essere garantire la continuita degli effetti naturali, la fotosintesi ,Garantire la stessa produzione di ossigeno e l'assorbimento dell'anidride carbonica CO2 da parte del verde che viene eliminato , garantire lo stesso tasso di evaporazione dell'acqua per effetto delle calorie solari, processo endotermico, che avveniva nel suolo prima dell'esecuzione dell'opera .

L'acqua meteorica caduta sulla area di servizio che si realizza non deve essere canalizzata verso in fondali marini con condotte specifiche , fossi di guardia, cunette e tubazione interrato di rapido scorrimento. VICENDA IN ATTO. Si rileva nelle aree di servizio in esercizio di vecchia generazione una componente ad un effetto dannoso e inquinante, danneggia il clima ormai cagionevole.

Nei periodi estivi l'acqua meteorica di scoscio e temporali di ruscellamento, anche 10 cm all'ora, caduta sul lastricato dell'area di servizio, a sintesi della termodinamica, si riscalda, precipita nei tombini e in breve raggiunge il mare dove deposita tutta la sua forza termica acquisita sul lastricato surriscaldato dal sole. Il calore solare dell'area di servizio ricevuto dalle radiazioni solari dirette e di quelle rimesse per effetto serra dall'atmosfera , viene assorbito dall'acqua piovana che lo trasporta al mare facendone alzare la temperatura e il suo livello. L'acqua così specificata e' stata sottratta alla falda , non si e' potuta trasformare in umidità del suolo, non fertilizza più il suolo, non e' stata riutilizzata per irrorare la vegetazione a foglie i cui lati positivi sono ben noti.

#### IMPORTANTE

Le nuove aree livellate per le nuove opere devono possedere cisterne di raccolta e deposito adeguati di tutte le acque meteoriche. Esse devono subire decantazione e trattamenti adeguati al fine di essere reinserita nel sistema clima e nel processo vegetativo della natura. Le nuove aree di servizio lungo le strade ed autostrade devono avere aree di verde, devono possedere impianti arborei che saranno irrigati utilizzando proprio l'acqua bonificata di cui sopra appositamente raccolta in adeguate cisterne. Chi ha a cuore la natura, il domani dei suoi figli faccia e faccia applicare quanto accuratamente esposto.

#### AREE DI SERVIZIO ESISTENTI

E' Bene bonificarle applicando il principio esposto

#### SCARPATE DI STRADE E AUTOSTRADE, TRINCEE E MEZZE COSTE CONNESSE

Sulla base di quanto esposto, se sulle specificate aree dove possibile venissero allevati alberi di bassissimo fusto tipo per esempio bonsai di nova generazione , fogliosi e sempre verdi, sarebbe un bene per l'umanita, un buon inizio propositivo, un buon segnale in alternativa alla sola lagnanza che il cambiamento climatico fa danni, incendi, bombe d'acqua, trombe d'aria, siccità dei suoli che perdono la loro fertilità, senza proporre soluzioni, mancanza di acqua nelle città , il Lago di Bracciano che soffre

senza muoversi per dare un segnale di buon senso per il futuro e credibilita a quella inerzia perpetua delle istituzioni che con un minimo sforzo possano dare un avvio di interessamento per una problematica che non puo attendere , il surriscaldamento della terra e degli oceani, gli uragani pronti a trasformare l'energia termica dell'aria in energia cinetica e meccanica che devastano pesantemente.

#### -----ALBERI LUNGO LE STRADE-----

nelle piazze, lungo i viali delle citta , dei paesini di periferia e decentrati della varie Regioni di Italia NON ASPORTALI, e' un danno grave per il clima, l'indifferenza a questa problematica e' irresponsabilita grave per tutti e soprattutto per gli enti Pubblici.

Di qualunque genere si potano , fanno ombra sul terreno, optando di tagliano i rami alti e pericolosi. Farli crescere in altezza non serve, allevarli per il clima e per la bellezza del paesaggio sia in citta, lungo le strade urbane ed extraurbane, ma questo le istituzioni purtroppo non lo stanno facendo.

L'ombra protegge il terreno dal riscaldarsi e perdere la fertilita. Le foglie traspirano, trasformano il calore solare in massa legnosa, danno ossigeno, consumano anidride carbonica, sono antiscaldamento climatico.

E' importante ovunque allevare ALBERI e PORTARE ACQUA di tipo irriguo nei luoghi usati dall'uomo anche per l'orto ma poiche non e' atto produttivo di reddito monetario non si fa, il grande errore perche pure il piccolo orto diffuso e' risanamento climatico che e' atto produttivo di nuova generazione che va sostenuto e finanziato.

E' atto climatico irrigare le aree urbane a suolo compreso le scarpate delle strade , delle autostrade della aree di servizio muniti di piantaggioni e dei parcheggi dei supermercati. Tutto cio e' risanamento climatico per i periodi di caldo estivo, l'acqua piovana e soprattutto dei fiume e' acqua di alta falde che va fatta permanere sulla terra ferma per le varie funzione compresa la sua trasformazione in vapore che converte calore in energia meccanica mantenendo bassa la temperatura della superficie fisica della terra.

Ancora oggi L'UOMO PRODUCE CONDIZIONI SIMILE AL DESERTO pensando all'utile della attivita, fare cassa spendendo di meno. Finora certamente e' stato alterato dall'uomo che non ripara l'indice di aridita della costa terrestre. E' stato alterato il rapporto umidita del suolo e l'indice di evaporazione dell'acqua mentre l'acqua dei fiumi ovunque scorre verso il mare privata di una adeguata attenzione. Si guarda al reddito d' impresa e poco alla conservazione del clima che non perdona.

#### SUPERMERCATI

agevolazioni e contributo promozionali. Fonte di investimenti e di occupazione

Una programmazione di incentivi per i supermercati e qualunque altra simile struttura va attuata per bonifica climaticamente i loro lastricati solare. E' occasione eccellente che va meditata per il clima. E' settore di occupazione e investimento tenendo opportunamente conto delle indicazioni riportate con miglioramento in subordine alla localita connessa alla latitudine e all'isola del microclima locale.

TRA L'ALTRO E' ANCHE BELLO VEDERE LUNGO UNA SUPERSTRADA, AUTOSTRADA , IN UNA AREA DI SEVIZIO , IN UN LASTRICATO DI UN SUPERMERCATO ADIBITO A PARCHEGGIO, UN SIFFATTO PAESAGGIO, CERTAMENTE LODEVOLE DI CHI SI SFORZA A REALIZZARLO, CHI PUO' LO FACCIA, PER L'ENTE PUBBLICO E' UN DOVERE PER IL BENE COMUNE.

\*\*\*\*\*

Si annota

che sulla superstrada Ionica nei pressi di Villapiana la superficie di terreno di tipo agricolo comprese tra le bretelle di entrata e di uscita della specificata infrastruttura, e' stata trasformata in lastricato di cemento. Una meditazione, sotto il profilo termodinamico, sulla nuova soluzione adottata, appare non positiva per il clima PER QUANTO SOPRA SPECIFICATO . Piu precisamente l'erba spontanea vegetante nell'area tra le bretelle , alimentandosi con l'acqua piovana, assorbiva anidride carbonica, produceva ossigeno e trasformava il calore solare in prodotti legnosi . L'acqua meteorica che su di esse cadeva da aprile a ottobre, inoltre, alimentava la falda , inumidiva il suolo e parte di questa umidita si trasformava in vapore ( azione endotermica) per poi essere di nuovo pioggia in altro luogo della terra ferma ad effetto conservativo.

CON L'INTERVENTO attuato , le utilita in questione esposte sono STATE SOPPRESSO. Le calorie solari che si depositano sul lastricato cosi realizzato fa crescere la temperatura dell'ambiente circostante , immette calorie nell'atmosfera nell'infrarosso che in parte, per effetto serra, ritorna sulla terra, l'aria si riscalda , l'uomo soffre, il clima peggiora. L'acqua che ora cade per temporale e scrosci , anche 10 cm per ora, battendo sulle aree di cemento, soluzione corrente, assorbe il calore su di esse raggiunto dalle radiazioni del sole e dello spazio. Si canalizza nelle opere idrauliche che proteggono il corpo stradale, corre al mare dove diventa inerte , scarica il calore di cui si e' arricchita sul lastricato descritto toccandolo e ruscellandovi sopra, fa incrementare il livello del mare, certamente negativo; e' acqua sottratta alla terra ferma per rinvigorire anche le falde idriche. Ogni addetto ai lavori tragga il bilancio della spontanea constatazione esposta in merito alle tecnologie climatiche che si rendono ormai necessarie per futuro ovvero sforzarsi a procedimenti di nuove adozioni per risanare un ambiente ormai decisamente turbato.